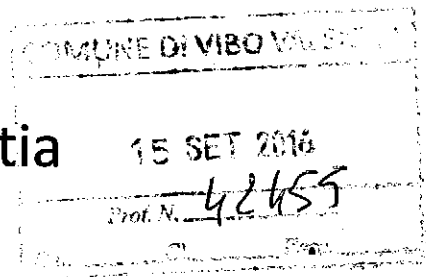


# Città di Vibo Valentia

(Provincia di Vibo Valentia)



COPIA

## Commissione Straordinaria di Liquidazione

nominata con D.P.R. del 18 novembre 2013 ai sensi dell'art. 252 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267

89900 - Piazza Martiri dell'Ungheria - P.I. 00302030796

## VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 128

OGGETTO : Dissesto finanziario – presa d'atto della delibera di G.C. n. 230 del 07/09/2016 del Comune di Vibo Valentia di adesione alla proposta adozione procedura semplificata ai sensi dell'art. 258 del T.U.E.L.

L'anno duemilasedici, il giorno tredici, del mese di settembre, alle ore. 15,30, nella sede municipale del Comune di Vibo Valentia, si è riunita la Commissione straordinaria di liquidazione del Comune di Vibo Valentia nominata con D.P.R. del 18 novembre 2013, ai sensi dell'art. 252 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267, nelle persone dei signori:

		presente	assente
Dott.ssa Carla Caruso	componente	X	
Dott. Andrea Casiglia	componente	X	
Dott. Domenico Piccione	componente	X	

per trattare l'argomento in oggetto.

Svolge le funzioni verbalizzanti il Vice Segretario Generale dott.ssa Adriana Teti.

### La Commissione straordinaria di liquidazione

#### PREMESSO CHE :

Il Comune di Vibo Valentia, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 del 21/06/2013, esecutiva, ha dichiarato lo stato di dissesto finanziario;

con D.P.R. del 18/11/2013 è stato nominato l'Organo straordinario di liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente;

in data 20/12/2013 il richiamato decreto presidenziale è stato formalmente notificato dal Sig. Prefetto di Vibo Valentia ai componenti dell'Organo straordinario di liquidazione : dott. Carla Caruso, dott. Domenico Piccione, dott. Andrea Casiglia;

in pari data l'organo straordinario di liquidazione ha provveduto al suo insediamento ed all'avvio dei propri lavori, nominando come proprio Presidente la dott.ssa Carla Caruso, giusta deliberazione n.1 del 20/12/2013 avente ad oggetto: " Insediamento- Nomina Presidente - Piano di lavoro - Adempimenti preliminari ";

con la suddetta deliberazione n. 1 del 20/12/2013, ha approvato la bozza di avviso /manifesto dell'avvio della procedura di rilevazione delle passività dell'Ente, allegata sub. N. 1 a tale provvedimento, disponendo che lo stesso avviso : 1) fosse pubblicato in pari data, e cioè il 20/12/201, a cura del personale d'ausilio alla Commissione : a) all'albo pretorio; b) sul sito internet del Comune; c) affisso, in forma di manifesto nel Comune di Vibo Valentia; 2) che il citato personale ne curasse la immediata diffusione anche attraverso comunicato stampa agli organi di informazione;



con deliberazione n.2 del 14/01/2014 il medesimo Organo straordinario di liquidazione, ha rideterminato al 28/02/2014 il termine per produrre le istanze di ammissione al passivo, approvando contestualmente la bozza di un nuovo avviso/manifesto per darne pubblica notizia, vista la nota prot. n. 5534 del 31/12/2013 del Segretario Generale dell'Ente e preso atto dell'avvenuta pubblicazione sull'albo pretorio on line dell'avviso /manifesto dell'avvio della procedura di rilevazione delle passività dell'Ente solo in data 30/12/2013 ;

con deliberazione n. 07 del 25/02/2014 il medesimo Organo straordinario di liquidazione, ha disposto la proroga di trenta giorni del suddetto termine, ai sensi dell'art. 254, comma 2 del TUEL;

CONSIDERATO CHE il procedimento della rilevazione della pass

ività ha avuto formale inizio, come indicato nelle deliberazioni nn. 1/2013 e 2/2014 sopra citate, il giorno 30.12.2013 ed è terminato in data 30/03/2014 previa deliberazione n.07 del 25/02/2014 di proroga di 30 giorni, ( e, automaticamente, 31/03/2014, cadendo il 30/03/2014 di domenica ), giusta deliberazione n.13 del 02/04/2014 di presa d'atto della cessazione del termine di acquisizione delle istanze di ammissione alla massa passiva e di avvio del procedimento di accertamento e di eventuale liquidazione dei crediti rilevati;

DATO ATTO CHE nei termini di cui al suddetto procedimento, risultano pervenute al protocollo dell'Ente n.715 istanze di insinuazioni nella massa passiva, per un valore complessivo stimato nell'immediatezza in Euro 29 milioni 874.469,46 di crediti presunti, come da comunicato effettuato dalla Commissione e pubblicato secondo vari canali di diffusione, tra cui il sito istituzionale dell'Ente;

a conclusione della fase del procedimento di rilevazione della massa passiva, coincidente con la scadenza della presentazione delle istanze di ammissione, è stata immediatamente aperta la fase istruttoria per consentire, nel più breve tempo possibile, di definire l'ammontare complessivo reale delle passività ed avviare la conseguente fase di liquidazione, nei tempi previsti dall'art. 254 del T.U.E.L comma 1;

CONSIDERATO CHE , riscontrate nel corso dei lavori oggettive difficoltà per accertare la massa passiva entro i termini di cui all'art. 254, comma 1 del citato Testo Unico, questo Organo ha richiesto al Ministero dell'interno alcune proroghe, concesse fino al 27/08/2016;

CHE la C.S.L., il 10/08/2016, con delibera n. 125, in base ai principi di economicità, efficienza ed efficacia, ha proposto al Comune di Vibo Valentia l'adozione della procedura semplificata ai sensi dell'art. 258 del T.U.E.L., essendo, a quella data, pervenuta, relativamente alla massa passiva, alle risultanze ivi illustrate di debiti presunti per euro 30.499.283,03, a fronte di una massa attiva effettivamente rilevata ammontante ad euro 13.404.364,26, e ad una accertata velocità di riscossione dei residui attivi esigua (circa il 17,50 % dall'insediamento della C.S.L.), oltre che ad una constatata difficile realizzazione delle entrate di altra natura, sia per quanto riguarda il quantum che la tempistica;

VISTO che il Comune di Vibo Valentia, con delibera di G.C. n. 230 del 07/09/2016 , ha aderito alla suddetta proposta, ritenendo tale decisione necessaria a salvaguardia dell'interesse pubblico generale costituito, nella fattispecie, dal risanamento finanziario dell'Ente;

RITENUTO di doverne prendere atto;

Vista la nota della C.S.L. prot.n. 41004 del 07/09/2016 con la quale la C.S.L. ha comunicato al Comune una ulteriore somma da aggiungere alla massa passiva indicata nella propria delibera n. 125/2016, a seguito di riscontri effettuati il 06/09/2016;

Con voti unanimi e favorevoli

DELIBERA

DI RICHIAMARE la premessa e la narrativa al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso, e, per le motivazioni in essa esposte:

- 1) di prendere atto della delibera di G.C. n. 230 del 07/09/2016 del Comune di Vibo Valentia di adesione alla proposta di questa C.S.L. di adozione della procedura semplificata ai sensi dell'art. 258 del T.U.E.L. ,effettuata con delibera della CSL n. 125 del 10/08/2016;



- 2) di dare atto che i debiti sinora censiti dalla C.S.L. con la citata delibera CSL n. 125/2016 ammontano ad euro 30.499.283,03 (di cui euro 3.039.385,93 privilegiati, ed euro 3.206.427,46 da transazioni già concluse dal Comune e confermate dalla CSL), a cui occorre aggiungere la somma di euro 29.076, 00 oltre oneri a carico dell'Ente per somme dovute a dipendente a seguito di sentenza (dipendente sig.ra Vinci Caterina-sentenza Tribunale di Vibo V. e determina n. 458/2016 del Segretario Generale), come da nota CSL prot. n. 41004 del 07/09/2016, precisando che tali importi potrebbero essere suscettibili di ulteriore incremento o di variazione/rettifica;
- 3) di riservarsi di precisare tempestivamente, non appena ciò sarà reso possibile anche dalle istruttorie, l'ammontare degli ulteriori eventuali debiti ammessi alla massa passiva che dovessero essere rilevati;
- 4) di precisare che il Comune, dopo aver deciso di optare per la procedura semplificata, dovrà mettere conseguentemente a disposizione della C.S.L. le necessarie liquidità;
- 5) di prendere atto che l'Ente, nella sua delibera di adesione alla proposta di procedura semplificata, ha evidenziato che, proprio grazie a tale decisione, potrà fare istanza per l'anticipazione di cui all'art. 14 del D.L. 113/2016;
- 6) di precisare, infine, che la C.S.L. proporrà periodicamente le transazioni, limitatamente ai debiti certi, liquidi ed esigibili del Comune, che verranno via via definiti, secondo i criteri e con le procedure che verranno individuati con apposito successivo atto deliberativo.

La presente deliberazione, immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.P.R. 24.08.1993, n. 378, verrà pubblicata ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, a cura del personale di supporto alla Commissione straordinaria di liquidazione.

La presente deliberazione sarà notificata nel più breve tempo possibile, a cura dello stesso personale:

-al Sindaco di Vibo Valentia ed agli altri componenti la Giunta municipale.

La stessa sarà inoltre trasmessa:

-al Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli affari interni e territoriali – Direzione centrale della finanza locale;

-al Prefetto di Vibo Valentia;

-alla Corte dei Conti – Sezione regionale di controllo per la Calabria;

-al Presidente del Collegio dei revisori dei conti del Comune di Vibo Valentia

La Commissione straordinaria di liquidazione

F.to Il Presidente-dott.ssa Carla Caruso

F.to Il Commissario-dott. Andrea Casiglia

F.to Il Commissario-dott. Domenico Piccione

F.to Il Vice Segretario Generale verbalizzante  
dott.ssa Adriana Teti

